



Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 29 del 4 settembre 2020

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Nuova Stazione Elettrica a 132 kV “Leseigno” da inserire sull’esistente linea a 132 kV T.730 “Rivacciaio – Mondovì” e del nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 “Leseigno – Ceva” - Prescrizione A.3 del D.D.n.301/2018</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 5409</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante *Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante *Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20200041539 del 07/07/2020 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di **verifica di ottemperanza alla prescrizione A.3**, impartita con il **provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. DVA-DEC-2018-0000301 del 09/07/2018** relativo al progetto “*Nuova Stazione Elettrica a 132 kV “Lesegno” da inserire sull’esistente linea a 132 kV T.730 “Rivacciaio – Mondovì” e nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 “Lesegno – Ceva” per potenziare la connessione alla RTN dell’utente Rivacciaio S.p.A.*” e, da realizzarsi nei Comuni di Lesegno, Ceva e San Michele Mondovì nella Provincia di Cuneo;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) in data 15/07/2020, con prot. 54728/MATTM;
- la Divisione, con nota prot. MATTM/0057894 del 24/07/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA/002342 del 24/07/2020, ha trasmesso, per le necessarie valutazioni, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa alla stessa allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- è prevista:
 - la realizzazione di un nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 “Lesegno-Ceva” visto che la Società “Rivacciaio SpA” ha avanzato richiesta di connessione alla RTN per un impianto di consumo da 100 MW al fine di potenziare l’attuale fornitura di energia elettrica presso il loro stabilimento siderurgico situato nel comune di Lesegno;
 - la realizzazione di una Stazione Elettrica di smistamento (SE) a 132 kV da inserire sulla esistente linea T.730 a 132 kV “Rivacciaio-Mondovì”, previa realizzazione di un elettrodotto aereo a 132 kV tra la suddetta SE e la cabina primaria di Ceva;

- è stato rilasciato il Decreto Autorizzativo N. 239/EL-364/291/2019 del 03 luglio 2019 del MISE, di concerto con il MATTM;
- il Decreto direttoriale n. 301 del 09/07/2018 lo esclude dalla VIA, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra cui la prescrizione n. A.3 di competenza del MATTM;
- tra le **prescrizioni la n. A.3** di competenza del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Territorio, recita: *“Il Proponente dovrà **approfondire la caratterizzazione dei fabbricati individuati come recettori (‘edificio rurale’) 0.4 e 0.5 dal momento che sia la documentazione fotografica poco chiara che la verifica catastale non possono indurre ad una valutazione conclusiva. Ove tali approfondimenti appurassero che il recettore è adibito a permanenze superiori alle 4 ore, anche laddove gli edifici siano stati realizzati senza autorizzazioni, il Proponente dovrà proporre modifiche progettuali che consentano di escludere dalla DPA questo recettore”***

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle prescrizioni di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata (prot. MATTM/0057894 del 24/07/2020)

RILEVATO che:

- la prescrizione. A.3 indica che, in Fase di redazione del Progetto Esecutivo:
 - *“Il Proponente dovrà **approfondire la caratterizzazione dei fabbricati individuati come recettori (‘edificio rurale’) 0.4 e 0.5 dal momento che sia la documentazione fotografica poco chiara che la verifica catastale non possono indurre ad una valutazione conclusiva. Ove tali approfondimenti appurassero che il recettore è adibito a permanenze superiori alle 4 ore, anche laddove gli edifici siano stati realizzati senza autorizzazioni, il Proponente dovrà proporre modifiche progettuali che consentano di escludere dalla DPA questo recettore”***;
- la **documentazione trasmessa** con riferimento alla citata prescrizione è costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione per la Valutazione CEM - RU23731NNCAX00002 del 05/02/2020;

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata si rende noto che:

- i ricettori (edifici rurali) ID 0.4 e ID 0.5, sulla base di contatti con i proprietari dei fondi su cui insistono i fabbricati, non sono adibiti a permanenze superiori alle 4 ore giornaliere visto che trattasi di capannoni adibiti a “capanni per gli attrezzi”;
- l'uso del suolo dichiarato è: 04 - vigneto (edificio non presente in catasto) e 05 – seminativo (edificio non presente in catasto)

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il Proponente, per maggiore cautela, ha eseguito un'analisi del campo elettromagnetico mediante l'utilizzo di software previsionale, presentando sezioni puntuali per la verifica del non intercettamento della fascia di rispetto del 3 µT che rappresenta l'obiettivo di qualità per i ricettori con permanenza superiore alle 4 ore giornaliere ricadenti nella DPA;

RILEVATO in conclusione che

- i risultati elaborati mediante software previsionale, eseguiti a carattere cautelativo, hanno verificato il rispetto dell'obiettivo di qualità pari a $3 \mu\text{T}$ di cui al DPCM 8 luglio 2003 relativo all'esposizione ai campi elettromagnetici a bassa frequenza (50 Hz) generati dagli elettrodotti; gli edifici ID-04 e ID. 05, seppur all'interno della DPA, non risultano inclusi nella fascia di rispetto relativa all'obiettivo di qualità del $3 \mu\text{T}$;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

La prescrizione A.3 del Decreto Direttoriale n. 301 del 09/07/2018, relativo al progetto "Nuova Stazione Elettrica a 132 kV "Lesegno" da inserire sull'esistente linea a 132 kV T.730 "Rivacciaio – Mondovì" e nuovo elettrodotto aereo a 132 kV T.731 "Lesegno – Ceva", risulta ottemperata a condizione che permanga l'utilizzo degli immobili per una durata inferiore alle 4 ore giornaliere